



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 02/04/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 6 marzo 2015, n. 83

PSR 2007-2013, Misura 227 Azione 3 “realizzazione di percorsi in bosco di alto fusto” - Comune di Peschici (FG) - Proponente: Ditta MARTUCCI Vincenzo. Valutazione di Incidenza. ID_4476 - Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4476.

Il dirigente ad interim
dell’Ufficio “V.I.A. E VINCA”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l’art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell’Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2464/2010 “Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall’Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree “a bosco e a macchia”

VISTO l’art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l’organizzazione dell’Area “Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle OO.PP.”;

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell’Area “Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle OO.PP.”, Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell’Area “Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione” n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l’assetto organizzativo degli uffici afferenti all’Area “Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle OO.PP.” della Regione Puglia, con particolare riferimento all’istituzione dell’ Ufficio “V.I.A. e VINCA”;

VISTA la Determinazione del Direttore dell’Area “Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione” n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l’incarico di dirigente ad interim dell’Ufficio “V.I.A. e VINCA” all’Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

con nota acquisita al prot. AOO_089/8948 del 29/10/2012 del Servizio Ecologia, il sig. Martucci Vincenzo Francesco, in qualità di titolare dell’omonima Ditta, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l’intervento emarginato in epigrafe;

con nota prot. AOO_089/9708 del 21/11/2012, l’allora Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS chiedeva al proponente di trasmettere marca da bollo, certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori e, ricadendo parte dell’intervento in aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1) di cui agli artt. 12 e 15 delle NTA del P.A.I. dell’Autorità di Bacino della Puglia, di inviare a quest’ultima la documentazione necessaria per l’espressione delle valutazioni di competenza ex art. 6 c.4bis) della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;

i tecnici progettisti, incaricati dal proponente, con nota in atti al prot. AOO_089/1112 del 05/02/2013, riscontravano la nota di cui al capoverso precedente;

con successiva nota prot. AOO_089/9117 del 14/10/2014, l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, attesa la necessità di dover provvedere alla definizione del procedimento di competenza, chiedeva al Responsabile di Misura di voler comunicare, con ogni consentita celerità, la conferma ovvero la revoca dell'ammissibilità all'aiuto per l'intervento in oggetto ed all'AdB di esprimere le proprie valutazioni nell'ambito della presente valutazione di incidenza, così come previsto dall'art. 6 c.4 della Lr. 11/2001 e ss.mm.ii., stabilendo il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

pertanto, con email acquisita al prot. di questo Servizio AOO_089/1494 del 04/02/2015, il Responsabile della Misura 227 trasmetteva gli elenchi delle Ditte ammesse a finanziamento;

facendo seguito alla predetta nota prot. 9117/2014, il tecnico progettista, con nota acquisita al prot. AOO_089/2795 del 25/02/2015, trasmetteva il parere rilasciato dall'AdB con nota proprio prot. 16534 del 18/12/2014.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, il presente progetto, denominato "Realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto", proposto dalla Ditta Martucci Vincenzo in agro di Peschici è stato ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013 di cui alla Determinazione dell'Autorità di gestione n. 357/2012;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto della presente istruttoria è il progetto, redatto in adesione all'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione di un sentiero attrezzato, "percorso ginnico", all'interno di un bosco misto naturale di Pino d'Aleppo e Leccio, di proprietà del proponente.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella documentazione agli atti, detto percorso ginnico, chiamato "sentiero salute", avrà una lunghezza di 980 metri circa e sarà realizzato su un tracciato esistente della larghezza minima di 2 metri e massima di 3 metri con fondo stabilizzato. All'inizio del percorso è prevista un'area giochi per bambini ed il posizionamento di panchine e tavoli da pic-nic.

Il sentiero salute sarà delimitato su un lato da una staccionata in legno di castagno, che, in punti prescelti, presenterà rientranze idonee al posizionamento di attrezzi ginnici.

Dalla disamina dell'elaborato "Dettaglio degli investimenti approvati" agli atti, prot. AOO_089/8949 del 29/10/2012, si desumono le seguenti dimensioni/quantità:

980 m di staccionata;

n. 5 panchine;

n. 5 cestini portarifiuti;

n. 1 portabiciclette;

n. 6 tra attrezzi ginnici e giochi per bimbi;

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:

ATE di valore "B" e "C";

ATD botanico-vegetazionali: bosco e biotopo (Pineta Marzini-Manacore);

tutela ex L. 1497/39 "Peschici - Territorio comunale";

tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso).

vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

UCP- Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

BP – Boschi e foreste

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC “Manacore del Gargano”)

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)

Ambito di paesaggio: Gargano;

Figura territoriale: La costa del Gargano.

Si segnala la presenza dell’IBA 203 denominata “Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata”.

La superficie boscata oggetto di intervento, allibrata catastalmente in agro di Peschici (FG), al FM 12, p.lle 298 e 300, pari a 2,41 ettari di superficie, ricade nel SIC “Manacore del gargano”, cod. IT9110025, esteso 1235 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti tratti dalla scheda Biolitaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr030fg.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Pineta spontanea a *Pinus halepensis* in buone condizioni vegetazionali. Nel sito sono presenti lembi di vegetazione a macchia a sclerofille con pratelli a terofite nelle radure. Interessante anche la vegetazione alo-igrofila di Sfinale.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Perticaie alofile mediterranee e termoatlantiche (*Arthrocnemeta Fruticosae*) 5%

Pinete mediterranee di pini mesogeni

endemici 60%

Formazioni ad *Euphorbia dendroides* 5%

Percorsi substepnici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (*) 5%

Pascoli inondatai mediterranei 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Rhinolophus ferrum-equinum*

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*; *Emys orbicularis*.

Invertebrati: *Melanargia arge*; *Callimorpha quadripunctata*.

VULNERABILITA'

L’habitat forestale si presenta ad elevata fragilità, per il rischio di incendi già ripetutamente segnalati nell’ambito, così come le praterie salmastre di Sfinale. Meno fragili sono gli habitat della macchia e dei pratelli a terofite. Problemi potenziali di ulteriore valorizzazione turistica.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

CONSIDERATO che:

dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa un bosco misto di conifere e latifoglie, caratterizzato dalla presenza di percorsi pedonali su fondo naturale;

l'Autorità di Bacino, con nota proprio prot. 16534 del 18/12/2014, agli atti del Servizio Ecologia al prot. AOO_089/2795 del 25/02/2015, esprimeva "parere di conformità dell'intervento in oggetto con la pianificazione di assetto idrogeologico vigente con la prescrizione che in nessun caso le aree destinate al passaggio umano o alla sosta ai fini ludico-creativi siano posizionate in zona di alveo e nelle aree golenali così come individuate all'artt. 6 delle NTA. ";

la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di seguito riportate; la Provincia di Foggia e il Comune di Peschici, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Manacore del gargano", cod. IT9110025, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. il percorso proposto dovrà essere realizzato solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati esistenti e senza comportarne modifiche in larghezza;
2. non deve essere tagliata la vegetazione arboreo-arbustiva presente;
3. la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idrogeologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
4. i percorsi e relative pertinenze dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
5. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
6. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
7. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
8. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
9. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
10. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;
11. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi;
12. sia rispettata la prescrizione dell'Autorità di Bacino della Puglia, contenuta nel parere prot. 16534 del 18/12/2014, fatte salve eventuali ss.mm.ii apportate allo stesso dalla stessa AdB;
13. la gestione del sentiero deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare i fruitori dei percorsi.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato “Realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto”, proposto dalla Ditta Martucci Vincenzo in agro di Peschici ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 227 azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” del PSR 2007-2013 di cui alla DAG n. 357/2012, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

di precisare che il presente provvedimento:

è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla Ditta proponente;

di trasmettere il presente provvedimento:

al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

al responsabile della Mis. 227 del Servizio Foreste;

alla Provincia di Foggia;

al Comune di Peschici;

all'AdB della Puglia;

di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
